

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica, 8 – 20146 Milano**

Milano, 17 FEBBRAIO 2020

Determinazione dell'Area Affari Generali, Legali e Patrimonio da Reddito n. AGLP/ 10 /2020

AREA PROPONENTE		Area Affari Generali, Legali e Patrimonio da Reddito	D
Responsabile del procedimento		Il Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto (Avv. Sabrina Allisio)	Firmato digitalmente
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 2, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Per il Dirigente Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Il Responsabile Servizio Bilancio (dott. Marco Milesi)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Prot.	Oggetto:	Definizione transattiva della vertenza tra l'ASP IMMeS e PAT e la Sig.ra [REDACTED], relativa al recupero del credito vantato dall'Azienda nei suoi confronti.	

Il Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali, Legali e Patrimonio da Reddito,

Premesso che:

- l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Milano (MI), Via [REDACTED], piano [REDACTED]^o, della superficie di circa mq catastali c.a. [REDACTED], composta da n. [REDACTED], oltre cucina e servizi, dotata altresì di cantina, identificata al catasto urbano al Foglio [REDACTED], Mappale [REDACTED], subalterno [REDACTED];
- che l'unità immobiliare suddetta veniva concessa in locazione alla Sig.ra [REDACTED], nata a Milano il [REDACTED], con contratto di locazione ad suo abitativo ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98, con decorrenza dal 27.05.2013 al 26.05.2017, rinnovabile per un ulteriore quadriennio, per un canone annuo iniziale di euro 1.728,62;
- la conduttrice, tuttavia, si è dimostrata discontinua nei pagamenti tanto da indurre l'ASP IMMeS e PAT a notificare alla debitrice l'ingiunzione amministrativa n. 50/2017 del 12.12.2017, con la quale veniva richiesto il pagamento di euro 4.649,30, a titolo di canoni di locazione e spese insoluti;
- ad oggi, il debito della conduttrice ammonta complessivamente ad euro 4.684,22, da cui decurtare l'importo di euro 287,89, già versato dalla Sig.ra [REDACTED] a titolo di deposito cauzionale e, quindi, il debito residuo ammonta ad euro 4.396,93;
- a seguito delle indagini espletate, sono emersi redditi aggredibili modesti ed, in particolare, redditi da pensione percepiti dalla Sig.ra [REDACTED] di modesta entità;
- nelle more sono intercorse ulteriori trattative e contatti tra le parti, all'esito dei quali la Sig.ra [REDACTED] ha manifestato la disponibilità a definire il contenzioso in essere con l'Ente mediante il versamento dell'importo di euro 3.000,00, a saldo e stralcio ed a tacitazione di ogni pretesa avanzata dall'Ente, da versarsi in un'unica soluzione ed entro e non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione del relativo accordo transattivo;

Ritenuto che, allo stato, la manifestata disponibilità della conduttrice di corrispondere, nelle modalità anzidette, la complessiva somma di € 3.000,00, consente un maggior vantaggio alla Proprietà rispetto ad una eventuale procedura esecutiva per il recupero coattivo del credito, in relazione non solo ai tempi, costi ed esito incerto delle procedure, ma anche in considerazione sia dell'entità dell'importo della pensione che potrebbe essere pignorato ai sensi di legge ed anche in ragione dell'età avanzata della debitrice e che, pertanto, appare più conveniente per l'Ente addivenire alla definizione transattiva della vertenza alle condizioni sopra riferite.

Preso atto che l'Amministrazione è disponibile a definire la controversia insorta con la Sig.ra [REDACTED] e, quindi, accettare il pagamento della somma di € 3.000,00, a saldo e stralcio del credito vantato dall'Ente nei confronti della stessa ed a rinunciare a dare seguito ad eventuali procedure esecutive per il recupero coattivo del credito vantato;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Area Affari Generali, Legali e Patrimonio da Reddito;

attestata la legittimità dell'atto e la rispondenza del medesimo alle regole tecnico-amministrative, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

evidenziato che la produzione degli effetti della presente determinazione è subordinata all'apposizione del visto di esecutività da parte del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 2, lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Determinazione DG/81 del 4.11.2019 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Tecnico-Amministrativa per l'Accreditamento Istituzionale;

richiamata la Deliberazione Consiliare di indirizzo n. 9=10 del 27.12.2018 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", recante nomina del Dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

- 1) di transigere la vertenza in essere con la Sig.ra [REDACTED], regolando i rapporti così come in premessa dettagliatamente indicato, ovvero mediante l'accettazione del pagamento da parte della medesima della somma di € 3.000,00, a saldo e stralcio ed a tacitazione di ogni pretesa avanzata dall'Ente, da versarsi in unica soluzione ed entro e non oltre 15 giorni la sottoscrizione del relativo accordo transattivo;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo nell'ambito delle previsioni del bilancio 2020.

Il Dirigente Responsabile dell'Area
Affari Generali, Legali e Patrimonio da Reddito
(Avv. Massimo Meraviglia)

Visto di esecutività del Direttore
del Dipartimento Tecnico-Amministrativo,
ai sensi dell'art. 34, comma 2, lett. c) Reg. Org. e Cont.
(dott.ssa Rossana Coladonato)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.